

esami per segretario comunale nella prossima sessione di autunno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Torre ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quando sarà modificata l'umiliante condizione dei funzionari amministrativi delle carceri che attendono da undici anni l'applicazione della legge 1908 che li equiparava agli altri funzionari dello stesso Ministero, con cui hanno eguaglianza di titoli e di esami, tantopiù che i direttori delle carceri sono pei Regi decreti 19 gennaio 1861 e 10 marzo 1873 equiparati ai sottoprefetti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Camagna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno che, nello sfollamento degli ufficiali superiori da lui comunicato, debba tenersi conto, più che della maggior permanenza in zona di guerra, del numero delle loro ferite, le quali, con l'obbligarsi in ospedali territoriali per un tempo tanto più lungo quanto più gravi, muterebbero ora in danno il sacrificio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga urgente ed opportuno, che tutti i figli unici di madri vedove siano inviati in licenza illimitata, od in congedo, per rendere meno aspre e gravi le condizioni delle medesime nelle presenti e disaggiate condizioni di vita. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, per conoscere la ragione per la quale con decreto ministeriale 4 luglio 1919 fu revocato il concorso per cento posti di uditore giudiziario, bandito con decreto 20 aprile 1915, e se intenda in breve termine riparare con un nuovo concorso alla lesione di interessi derivati a quei giovani provvisti di sola laurea in giurisprudenza che su quel concorso oggi revocato avevano riposto legittima affidanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e del tesoro, per sa-

pere per quale ragione ai guardastalloni delle stazioni di monta dei cavalli dello Stato, i quali a norma delle disposizioni contenute nel regolamento 9 dicembre 1896 sono a ritenersi veri e propri impiegati, non sono stati accordati l'aumento di stipendio di cui al decreto luogotenenziale 10 febbraio 1918, n. 107, e l'indennità mensile di cui al decreto luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1311, mentre è stata ad essi estesa la sola parte di quest'ultimo decreto riguardante l'indennità giornaliera di missione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere perchè il Governo non ammetta ai posti d'impiegato di Stato quei giovani combattenti che al fronte hanno meritato ricompense al valore, e che nei concorsi sostenuti prima della guerra e durante il loro servizio militare, siano stati dichiarati idonei ai detti posti quantunque non compresi per mancanza allora di posti disponibili, nella graduatoria dei vincitori, dei concorsi stessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cucca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali ordini vennero impartiti per il pronto giudizio di gravi vertenze da troppo tempo in attesa, come quella relativa al capitano Mario Cavallero che dal tribunale di Bologna doveva già essere trasmessa a Milano. Il detto capitano attende il giudizio dal 1918. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno provvedere all'avvicinamento alle famiglie di quei medici, che appartengono a classi già congedate o licenziate e ancora sotto le armi, ritenuto che essi potrebbero essere sostituiti dai molti giovani colleghi aspiranti di recente laureati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro degli affari esteri, per sapere se a loro consti che il Governo francese abbia concesso il trasporto in patria delle salme dei soldati americani caduti in Francia e, in caso di